

# **COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**

Provincia di Novara

## **PROGETTO DI SERVIZIO**

e

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**



San Maurizio d'Opaglio, aprile 2025

## **ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei servizi cimiteriali presso i due Cimiteri Comunali di via Marconi (cimitero del Capoluogo) e di via Alpiolo (cimitero di Alpiolo) e riguarda in particolare i servizi di ricevimento salme, inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265 e s.m.i. - nel Regolamento Generale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 - nelle Circolari del Ministero della Sanità 24.06.1993 n. 24 e 31.07.1998 n. 10, nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presente capitolato, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia, contiene:

- l'elenco delle prestazioni;
- le condizioni di esecuzione, il termine di inizio e di ultimazione del servizio;
- le modalità di pagamento;
- le penali in caso di inadempienze ed il diritto di risoluzione del contratto per inadempimento grave della ditta appaltatrice.

## **ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO**

La durata del servizio è stabilita in anni tre decorrenti dal 01.05.2025 al 30.04.2028.

## **ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO.**

Il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso od abbandonato.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o ritardo nell'esecuzione degli interventi richiesti, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice mediante l'esecuzione d'ufficio, detraendo dalla prima fattura utile l'importo delle spese sostenute, fatte salve e impregiudicate l'applicazione delle penali previste all'art. 15, le eventuali sanzioni di carattere penale e la risoluzione di diritto del contratto.

## **ART. 4 – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE.**

L'importo complessivo presunto del servizio a carico del Comune ammonta a €. 20.000,00 annui oltre IVA, di cui €. 19.000,00 per servizi veri e propri ed €. 1.000,00 per oneri di sicurezza.

Il valore del contratto per l'intero periodo ammonta pertanto ad €. 60.000,00 oltre IVA, di cui €. 57.000,00 per servizi veri e propri ed €. 3.000,00 per oneri di sicurezza.

Considerata la particolare natura del servizio l'importo indicato potrà variare, tanto in più quanto in meno sull'importo complessivo, senza che la ditta appaltatrice possa trovare argomento per sollevare un'inadempienza contrattuale.

Il servizio verrà remunerato applicando, alle varie prestazioni, gli importi contenuti in apposito elenco prezzi delle opere compiute, dei servizi e delle forniture ai quali andrà dedotto il ribasso percentuale offerto in sede di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza.

Eventuali prestazioni straordinarie non contemplate nell'elenco prezzi, dovranno essere eseguite previa obbligatoria predisposizione di apposito preventivo e conferma d'ordine da parte del competente Responsabile del Servizio che provvederà a garantirne la relativa copertura finanziaria.

## **ART. 5 – CONDIZIONI GENERALI**

La gestione dei servizi cimiteriali, oggetto del presente capitolato, viene affidata a Operatore Economico (di seguito denominato ditta appaltatrice), in conformità alle normative vigenti.

L'attuazione dei servizi cimiteriali avverrà nei modi e nei tempi che saranno di volta in volta stabiliti dal Comune e sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenuti nella convenzione e nel presente capitolato.

Sono inoltre applicabili, come se fossero integralmente riportate, le norme che tutelano l'attività lavorativa all'interno dei cimiteri, nonché le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

## **ART. 6 – PRESTAZIONI**

La ditta appaltatrice dovrà garantire lo svolgimento dei servizi affidati con personale alle proprie dipendenze, dotando lo stesso di idonei ponteggi, paratie, di tutti i materiali e delle seguenti attrezzature: pala, piccone, demolitore meccanico, carriola, piccolo escavatore (per gli interventi in cui esso potrà essere utilizzato).

Per ogni servizio richiesto la ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di un adeguato numero di operatori, in ogni caso non inferiore a quattro per le cerimonie funebri che prevedono l'inumazione o la tumulazione in loculo o tomba di famiglia e non inferiore a due per gli altri servizi, al fine di garantire la corretta e completa esecuzione di tutte le prestazioni di seguito descritte:

### **A) SERVIZIO DI RICEVIMENTO SALME** *(da garantire per ogni cerimonia funebre)*

1. ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di chiusura feretro, comunicazioni);
2. supporto al personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre;
3. trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta per la funzione religiosa/civile e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
4. consegna dei documenti agli uffici comunali, anche tramite personale addetto al servizio di vigilanza.

### **B) SERVIZIO DI TUMULAZIONE IN LOCULO** *(deposito delle salme o resti mortali nel loculo)*

1. asportazione della lapide;
2. apertura del loculo o della tomba di famiglia;
3. tumulazione del feretro nel loculo;
4. chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna;
5. apposizione e fissaggio della lapide (anche in tempi diversi);
6. pulizia dell'area circostante compreso raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

### **C) SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE DA LOCULO** *(estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per traslazione)*

1. asportazione della lapide;
2. apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
3. supporto all'Impresa Funebre incaricata per la deposizione della bara in involucro di zinco, (fornito dall'Impresa stessa), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall' art. 88 del DPR 285/90;
4. trasporto del feretro nel luogo di destinazione o all'autofunebre per il trasporto in altro cimitero;
5. sistemazione e pulizia interna del loculo;

6. apposizione e fissaggio delle lapide, se disponibile;
7. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto del materiale di risulta.

**D) SERVIZIO DI ESUMAZIONE DA TERRA (estrazione resti mortali inumati)**

1. escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
2. pulizia del coperchio ed apertura dello cassa con raccolta resti mortali, che saranno depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
3. tumulazione della cassetta ossario nel luogo indicato dal personale comunale, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
4. raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
5. raccolta e stoccaggio negli appositi contenitori dei rifiuti speciali cimiteriali;
6. chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo ed eventuale aggiunta di terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero, compreso costipamento del terreno fino al completo livellamento;
7. pulizia della zona circostante la fossa, comprese le tombe limitrofe;
8. posa e sistemazione ghiaietto.

**E) SERVIZIO DI INUMAZIONE A TERRA (deposito delle salme a terra)**

1. escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, di dimensioni e profondità previste dalle vigenti norme e regolamenti;
2. esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
3. chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, compreso costipamento del terreno fino al completo livellamento;
4. posa del provvisorio ;
5. eventuale trasporto del terreno eccedente a deposito nel luogo indicato all'interno del cimitero;
6. pulizia della zona circostante la fossa, comprese le tombe limitrofe;
7. posa e sistemazione ghiaietto.

**F) SERVIZIO DI TUMULAZIONE IN CELLETTE OSSARIO (deposito nelle cellette o cassette di zinco e urne cinerarie)**

1. asportazione della lapide;
2. tumulazione della cassetta ossario;
3. chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
4. apposizione e fissaggio della lapide;
5. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

**G) SERVIZIO DI ESTUMULAZIONE DA CELLETTE OSSARIO (estrazione dalle cellette o cassette di zinco e urne cinerarie)**

1. apertura della celletta ossario, rimuovendo la "sigillatura" costituita da lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
2. demolizione eventuale parete di contenimento in muratura o prefabbricato;
3. estumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria;
4. tumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria contenente i resti mortali nell'ossario comune ovvero ove richiesto dall'incaricato comunale;
5. apposizione e fissaggio del sigillo lapideo;
6. pulizia della zona circostante compreso raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

#### **H) TOMBE DI FAMIGLIA - SERVIZIO DI TUMULAZIONE SENZA CHIUSURA LOCULO**

1. apertura della tomba di famiglia;
2. apertura del loculo mediante asportazione della lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
3. tumulazione del feretro nel loculo.

#### **I) TOMBE DI FAMIGLIA - SERVIZIO DI TUMULAZIONE SENZA CHIUSURA OSSARIO**

1. apertura della tomba di famiglia;
2. apertura della celletta ossario mediante asportazione della lastra lapidea, senza danneggiamento della stessa;
3. tumulazione della cassetta di zinco o urna cineraria contenente i resti mortali nella celletta ossario;
4. apposizione e fissaggio del sigillo lapideo;
5. pulizia della zona circostante.

#### **L) SERVIZIO DI DISPERSIONE CENERI**

1. assistenza alla dispersione delle ceneri nel cinerario comune da parte di persona autorizzata;
2. supporto alla persona autorizzata nell'atto della dispersione mediante l'utilizzo del sistema di irrigazione presente, assicurandosi del totale assorbimento nel terreno delle ceneri.

#### **M) FORNITURE E NOLEGGI**

1. fornitura di materiali (ghiaia, terra nera, ecc.) e noleggio di attrezzature inerenti il servizio su richiesta dell'Amministrazione comunale.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTI I SERVIZI**

Le operazioni di escavazione della fossa e/o apertura di loculi ed ossari deve di norma avvenire il giorno antecedente la cerimonia funebre e comunque, in ogni caso, in tempo utile per evitare disagi all'utenza, secondo le disposizioni impartite dal personale comunale incaricato.

Viene richiesta la presenza del personale della ditta appaltatrice anche durante la funzione religiosa/civile e/o deposito nella camera mortuaria.

La presenza degli operatori si ritiene ordinaria quando viene effettuata tra le ore 8 e le ore 17 dei normali giorni lavorativi (dal lunedì al sabato).

La presenza degli operatori si ritiene straordinaria quando viene effettuata al di fuori degli orari sopra citati ovvero in giorni festivi, e dà diritto alla maggiorazione del corrispettivo sui servizi effettuati.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni sopra citate debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti in discarica autorizzata a cura della ditta appaltatrice, fatta eccezione per i rifiuti speciali cimiteriali e per la terra nera riutilizzabile che verrà depositata in apposito luogo interno al cimitero, indicato dal personale comunale incaricato.

I rifiuti da estumulazione ed esumazione (assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti, maniglie, avanzi di indumenti, imbottiture, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano ecc...) - rifiuti speciali cimiteriali in conformità al D.P.R. 15.07.2003 n. 254 ed a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti - dovranno essere a cura della ditta aggiudicataria, preventivamente trattati con disinfettante ad ampio raggio e successivamente confezionati in appositi imballaggi a perdere forniti dal Comune, chiusi, integri e di adeguata robustezza, e depositati all'interno del cimitero, dandone notizia al personale comunale incaricato che provvederà ad avvisare la ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti per il successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata.

I servizi sopra descritti dovranno essere fatturati direttamente al Comune, nel modo indicato dal Responsabile del servizio finanziario, e nell'importo indicato nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

Oltre ai servizi sopra descritti l'Amministrazione comunale potrà richiedere alla ditta

appaltatrice eventuali interventi urgenti, non ricompresi nell'elenco, necessari per ovviare a situazioni di pericolo o per il rispetto ambientale e di decoro all'interno dei cimiteri. Tali servizi, ove non contenuti nell'elenco prezzi, verranno eseguiti previo preventivo di spesa soggetto a preventiva ed obbligatoria approvazione del Comune che provvederà ad assumere apposito impegno di spesa extra contrattuale.

S'intendono comprese nel contratto, anche le esumazioni e le estumulazioni di salme e/o resti mortali che – per legge o regolamento di polizia mortuaria – siano in scadenza nell'anno solare di concessione, così come le esumazioni ed estumulazioni straordinarie autorizzate dal Sindaco o richieste dall'Autorità Giudiziaria previo visto del competente servizio sanitario.

Le fosse dei campi comuni, che risultino in esubero rispetto alla normale rotazione delle esumazioni ed inumazioni ordinarie, potranno essere esumate previo ordine dell'amministrazione comunale, per ragioni di riordino o ristrutturazione dei campi.

Il Comune concederà alla ditta appaltatrice l'uso gratuito dei locali posti all'interno del Cimitero da adibire a deposito degli attrezzi e dei registri, nonché di un servizio igienico nel cimitero di San Maurizio per l'uso esclusivo degli operatori cimiteriali.

La ditta appaltatrice dovrà eseguire anche le seguenti prestazioni e servizi senza pretendere alcun corrispettivo oltre al compenso forfetario annuo fisso:

- a) curare la tenuta del registro previsto dall'art. 52 del D.P.R. 12.10.1999 n. 285;
- b) provvedere alla raccolta dei rifiuti speciali cimiteriali negli appositi contenitori;
- c) curare la sistemazione dei fiori (cestini, cuscini e corone) sulla tomba interessata;
- d) provvedere alla pulizia dell'area circostante e delle tombe e lapidi vicine alle fosse;
- e) effettuare le operazioni di tumulazione delle cassettoni di zinco nell'ossario comune;
- f) provvedere alla pulizia ordinaria dei locali concessi in uso gratuito nonché della camera mortuaria del Cimitero capoluogo con cadenza almeno settimanale.

#### **ART. 7 – TOMBE DI FAMIGLIA.**

La ditta appaltatrice non avrà comunque la privativa all'interno dei cimiteri comunali poiché ciascun privato sarà libero di rivolgersi a qualsiasi impresa edile di sua fiducia per le operazioni di chiusura in muratura dei loculi e degli ossari nelle tombe di famiglia.

La ditta appaltatrice potrà eseguire tali lavori ai privati che lo richiedano, fatturandoli al Comune secondo le tariffe contenute nell'elenco prezzi "allegato A" ai quali andrà dedotto il ribasso percentuale offerto in sede di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza.

In particolare l'elenco dei prezzi esposto in ogni cimitero comunale, dovrà contenere anche espressa indicazione che il privato cittadino titolare di tomba di famiglia privata potrà rivolgersi anche ad altra ditta di sua fiducia.

#### **ART. 8 – ATTREZZATURE CIMITERIALI**

La ditta appaltatrice prima di utilizzare qualsiasi attrezzatura, deve verificare sotto la propria ed esclusiva responsabilità la conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di sicurezza.

Le attrezzature non conformi non potranno in alcun modo essere utilizzate e dovranno essere smaltite.

Le attrezzature conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza dovranno essere ordinariamente mantenute dalla ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto a totale sua cura e spese.

Nel caso in cui le attrezzature previste al primo comma dell'art. 6 non fossero sufficienti, la ditta appaltatrice dovrà garantire al Comune il noleggio di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio secondo le tariffe contenute nell'elenco prezzi "allegato A".

## **ART. 9 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.**

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

## **ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.**

I pagamenti relativi a servizi e forniture saranno effettuati mensilmente alla ditta appaltatrice, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura dalla quale dovrà risultare il tipo ed il numero delle prestazioni effettuate nel mese di competenza e come meglio specificate all'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto o nell'elenco prezzi.

Il compenso forfettario annuo verrà erogato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Ogni somma che risultasse indebitamente corrisposta, potrà essere in qualunque momento trattenuta nei mesi successivi.

## **ART. 11 – REVISIONE PREZZI**

Il corrispettivo offerto potrà essere aggiornato, su specifica richiesta scritta della ditta appaltatrice, al tasso d'inflazione annuo, a partire dal 01.01.2027 in tal caso i prezzi contrattuali verranno adeguati all'indice ISTAT risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

## **ART. 12 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Le spese per imposte e tasse, inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio, sono a carico della ditta appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, bollo, diritti di segreteria, ecc.

## **ART. 13 – SUBAPPALTO.**

É fatto esplicito divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto a qualsiasi altra persona od impresa senza il preventivo assenso del Comune.

## **ART. 14 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.**

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al personale comunale incaricato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata con provvedimento a cura del competente Responsabile del Servizio, trasmesso alla ditta appaltatrice mediante apposita raccomandata A.R. ovvero tramite posta elettronica certificata.

La ditta appaltatrice potrà produrre le sue controdeduzioni al provvedimento entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 15 del presente capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, previo esame delle controdeduzioni fornite della ditta appaltatrice, il Responsabile del Servizio, sentita la Giunta Comunale, deciderà con provvedimento motivato sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

## **ART. 15 – PENALITÀ.**

Le infrazioni ai patti contrattuali, da accertarsi nei modi indicati nel precedente articolo 14, faranno incorrere la ditta aggiudicataria nelle seguenti penalità:

- per ogni inadempienza lieve (contegnimento scorretto, non corretta o completa esecuzione del servizio, scorretto conferimento dei rifiuti, ecc...) da €. 50,00 a €. 200,00;
- per ogni inadempienza grave (mancata o ritardata effettuazione del servizio, mancata osservanza delle norme di sicurezza) da €. 200,00 a €. 500,00;
- per ogni inadempienza in materia antinfortunistica saranno altresì applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le sanzioni si assommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo, previsto dall'articolo 20 del presente capitolato speciale d'appalto e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sul primo pagamento utile da corrispondere alla ditta.

## **ART. 16 – PERSONALE IN SERVIZIO.**

Per l'espletamento del servizio la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione un organico tale da consentire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente capitolato.

Il numero degli addetti dovrà essere adeguato al tipo di prestazione richiesta, in ogni caso non inferiore a quattro per le cerimonie funebri che prevedono l'inumazione o la tumulazione in loculo o tomba di famiglia e non inferiore a due per gli altri servizi, e la ditta appaltatrice dovrà garantire il corretto espletamento di tutti i servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

La ditta dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza dei propri addetti incaricati, così come dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre, 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della ditta appaltatrice, di una divisa decorosa; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia; il personale in servizio dovrà, inoltre, avere gli appositi stivali e guanti per il maneggio di materiali contagiosi e/o nocivi e di ogni altro attrezzo, indumento o dispositivo di protezione previsto dalle norme, leggi e regolamenti sanitari e antinfortunistici.

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare nel tempo idonei interventi di aggiornamento e formazione professionale del personale, dovrà provvedere, inoltre, ad informare dettagliatamente il proprio personale sulle circostanze e le modalità previste nel contratto e dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n.62/2013 nonché dal vigente Codice di comportamento comunale.

Tutto il personale deve tenere un contegnimento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che del personale comunale e, nei casi di infrazione, è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge, nonché all'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

L'appaltatore dovrà assicurare un perfetto e scrupoloso svolgimento del servizio, in qualsiasi periodo contrattuale, indipendentemente dalle esigenze e diritti del personale quali: ferie, congedi per malattia, ecc..

## **ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di ripetute inadempienze lievi agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento.

La risoluzione potrà essere chiesta solo dopo avere contestato l'addebito alla ditta appaltatrice, mediante comunicazione scritta ed inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, ed esaminate le eventuali controdeduzioni della stessa che dovranno pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'addebito.

#### **ART. 18 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.**

Competono interamente alla ditta appaltatrice:

- ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale;
- ogni responsabilità in merito ad eventuali danni che i propri dipendenti dovessero arrecare a cose o persone nell'esecuzione del servizio o per cause a questo inerente; la ditta appaltatrice è tenuta ad impegnarsi alla pronta riparazione dei danni medesimi o, in difetto, al loro risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune; a tale scopo, è richiesto il deposito di apposita polizza assicurativa contro ogni rischio di responsabilità civile;
- il rigoroso rispetto di tutte le norme per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e delle altre forme di manifestazioni di pericolosità sociale di cui alla Legge n. 55 del 19.03.1990 e s.m.i.;
- l'osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso del servizio dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili. Ciò, ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento del servizio affidato;
- l'osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio costituenti oggetto del presente capitolato, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- l'osservanza scrupolosa di tutte le disposizioni derivanti dalle leggi inerenti la sicurezza, la salute e la prevenzione dei cantieri e dei lavoratori. La ditta appaltatrice dovrà trasmettere il nome del responsabile del servizio di protezione e prevenzione degli infortuni, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la predisposizione ed il deposito, entro trenta giorni dall'affidamento del servizio e comunque prima dell'inizio dei lavori, del piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

#### **ART. 19 – COOPERAZIONE.**

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di segnalare al personale comunale incaricato o alla Polizia Municipale tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare e/o corretto adempimento del servizio.

#### **ART. 20 – INTERVENTI SOSTITUTIVI.**

In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, attraverso il competente Responsabile del Servizio, ed a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con altri mezzi all'esecuzione dei servizi e compiti non espletati dalla ditta appaltatrice, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità di cui all'art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## **ART. 21 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE**

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per tutta la durata contrattuale, la ditta aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti il servizio cimiteriale, siano esse attualmente in vigore siano esse emanate durante l'esecuzione del servizio stesso, ed in particolare:

- le leggi le disposizioni ed i regolamenti inerenti la gestione dei servizi cimiteriali;
- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- le disposizioni, le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali inerenti i servizi pubblici;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi e delle attrezzature di cantiere;
- le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

La documentazione sopraelencata, da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, costituisce la chiave interpretativa della volontà contrattuale.

## **ART. 22 – CONTROVERSIE.**

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato sarà demandata all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

## **ART. 23 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.**

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- decadenza o revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 6 - punto d) - del D.P.R. 915/82;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010, il Comune procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Ufficio Territoriale del Governo competente, in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa.

## **ART. 24 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA.**

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta appaltatrice, sono ad

esclusivo carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza della ditta appaltatrice depositato presso i cimiteri comunali, per la continuazione provvisoria del servizio.

**ART. 25 – CASO SPECIALE DI RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO NON PER FATTO E COLPA DELL'AGGIUDICATARIA.**

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto anticipatamente, con congruo preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi e previa definizione di ogni rapporto, anche per quel che riguarda l'indennizzo da corrispondere alla ditta appaltatrice, nel caso in cui decidesse di assumere direttamente o a mezzo Consorzio la gestione del servizio, oppure intendesse affidarla ad una azienda pubblica o altra forma associata rientrante nel Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi.

**ART. 26 – FORO COMPETENTE.**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente capitolato, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Novara.

**ALLEGATI:**

- DUVRI

## INDICE

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.....	2
ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO.....	2
ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO.....	2
ART. 4 – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE.....	2
ART. 5 – CONDIZIONI GENERALI.....	3
ART. 6 – PRESTAZIONI.....	3
ART. 7 – TOMBE DI FAMIGLIA.....	6
ART. 8 – ATTREZZATURE CIMITERIALI.....	6
ART. 9 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	7
ART. 10 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	7
ART. 11 – REVISIONE PREZZI.....	7
ART. 12 – SPESE A CARICO DELL’APPALTATORE.....	7
ART. 13 – SUBAPPALTO.....	7
ART. 14 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	7
ART. 15 – PENALITÀ.....	8
ART. 16 – PERSONALE IN SERVIZIO.....	8
ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
ART. 18 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA.....	9
ART. 19 – COOPERAZIONE.....	9
ART. 20 – INTERVENTI SOSTITUTIVI.....	9
ART. 21 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE.....	10
ART. 22 – CONTROVERSIE.....	10
ART. 23 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	10
ART. 24 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA.....	10
ART. 25 – CASO SPECIALE DI RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO NON PER FATTO E COLPA DELL’AGGIUDICATARIA.....	11
ART. 26 – FORO COMPETENTE.....	11